

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"ANNA FRANK"

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Via Matteo Cimarra, 5/A - 92100 AGRIGENTO
Tel. 0922603198 - Fax 0922603167 - c.f.: 80004590842
e-mail: agic820005@istruzione.it - agic820005@pec.istruzione.it - www.icsfrankag.it
codice univoco UFRPFL

ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Il seguente progetto viene realizzato per l'effettuazione dell'attività alternativa alla religione cattolica per le alunne e gli alunni non avvalentisi. Nel pieno rispetto delle libere scelte dei genitori, all'istituzione scolastica è richiesto di saper costruire sistemi di insegnamento considerando le esigenze, i bisogni e le risorse degli alunni, tali da far acquisire abilità e competenze di base a tutti, rispettando i modi e i tempi di apprendimento individuali. Il nostro istituto nel rispetto dell''attuale normativa prevede che per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica le famiglie possono scegliere una delle tre opzioni offerte:

- Attività formative condotte da un docente (attività alternativa)
- Attività di studio personalizzate
- Ingresso posticipato/uscita anticipata, laddove la collocazione oraria della materia lo permetta

Finalità

Contribuire alla formazione globale della persona, attraverso la promozione e la valorizzazione delle diversità culturali, favorendo la riflessione sui temi della convivenza civile, del rispetto degli altri, della scoperta della regola come valore che sta alla base di ogni gruppo sociale, dell'amicizia, della solidarietà, sviluppando atteggiamenti che consentano il prendersi cura di sé, dell'altro, dell'ambiente e del mondo in cui viviamo (ed. stradale, ed. alla salute, ed. all'affettività, ed. alimentare, ed. alla convivenza civile ed. ambientale)

Qualora l'alunno interessato a svolgere l'attività alternativa alla religione fosse di origini straniere, non italofono, appena inserito nella scuola si potrà predisporre almeno temporaneamente una programmazione di alfabetizzazione culturale al fine di garantirgli la conoscenza fondamentale della lingua italiana come mezzo indispensabile per ogni forma di comunicazione e apprendimento.

SCUOLA DELL' INFANZIA

FINALITÀ

Contribuire alla formazione integrale della persona, promuovendo la valorizzazione delle differenze, attraverso la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e sviluppando atteggiamenti che consentano di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Promuovere e sviluppare il senso di autonomia e la fiducia in se stessi migliorando l'autostima.
- Prendere consapevolezza della propria identità personale, sociale e culturale.
- Promuovere il rispetto di sé e degli altri e la disponibilità alla collaborazione.
- Promuovere atteggiamenti orientati all'accettazione, al rispetto e all'apertura verso le differenze

- Imparare a vivere le regole di comportamento come elaborazione comune di valori condivisi
- Favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e del rispetto degli altri

ATTIVITÀ e CONTENUTI Letture stimolo: fiabe e racconti. Conversazione guidata Drammatizzazione Rappresentazione grafica Giochi Le attività concorreranno all'apprendimento/ consolidamento della lingua italiana laddove sono presenti alunni di nazionalità non italiana.

SCUOLA PRIMARIA

FINALITA'

-Sviluppare un'iniziale consapevolezza dei valori della vita, favorendo la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità, del rispetto degli altri e dell'integrazione e sollecitando forme concrete di educazione alla relazione, alla comprensione reciproca e alla socialità.

-Sviluppare atteggiamenti che consentano di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente;

-Favorire forme di cooperazione e di solidarietà attraverso un'adesione consapevole a valori condivisi e atteggiamenti collaborativi, sviluppando atteggiamenti finalizzati alla convivenza civile;

-Sensibilizzare gli alunni su temi che accrescono la loro coscienza civica rispetto a problemi collettivi ed individuali

OBIETTIVI FORMATIVI

- Educare all'interiorizzazione e al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una convivenza civile;
- Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette e argomentate;
- Potenziare la "consapevolezza di sè";
- Favorire un atteggiamento di convivenza rispettosa delle regole;
- Sensibilizzare all'accoglienza dell'altro nelle varie situazioni;
- Acquisire la capacità di discutere, affrontare problemi, indicare soluzioni;
- Capire che la pluralità dei soggetti è una ricchezza per tutti.

TEMATICHE E CONTENUTI

I docenti della disciplina ARC possono selezionare, all'interno delle tematiche proposte, i contenuti più idonei alle esigenze formative degli alunni che scelgono di non avvalersi dell'insegnamento di religione cattolica.

TEMATICHE

- EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ
- EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE
- EDUCAZIONE AMBIENTALE
- EDUCAZIONE ALIMENTARE
- EDUCAZIONE STADALE

CONTENUTI

Problematiche e riflessioni sul tema dell'amicizia, della solidarietà e della pace. La Dichiarazione dei diritti del fanciullo. La convivenza civile e la Dichiarazione dei diritti dell'uomo. Problematiche inerenti il tema della diversità e dell'integrazione. Presentazione di grandi personalità che hanno contribuito all'accrescimento del patrimonio etico e morale dell'umanità.

SCUOLA SECONDARIA

FINALITÀ

-Imparare a vivere in armonia con gli altri a casa, a scuola, nella propria città, nel proprio Paese e nel mondo rispettando le regole del vivere e del convivere;

-Contribuire alla formazione integrale della persona, promuovendo la valorizzazione delle differenze e delle diversità culturali;

-Prendere consapevolezza del valore inalienabile dell'uomo come persona;

-Promuovere negli allievi conoscenze ed esperienze significative che consentano la maturazione personale dei valori e pongano le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva

OBIETTIVI FORMATIVI

- Acquisire il senso di responsabilità e dovere verso se stessi e verso gli altri.

- Approfondire la conoscenza e l'accettazione di sé, rafforzando l'autostima, anche apprendendo dai propri errori.
- Acquisire comportamenti corretti e responsabili nelle varie situazioni di vita.
- Acquisire il senso di responsabilità e dovere verso se stessi e il territorio circostante.
- Sviluppare atteggiamenti di rispetto, di attenzione, di valorizzazione delle differenze per la costruzione di una società aperta all'inclusione.
- Costruzione di una persona consapevole del proprio ruolo nella società che lo circonda.
- Sviluppare la cittadinanza attiva.
- Acquisire comportamenti corretti e responsabili quali utenti della strada (pedoni, ciclisti, motociclisti). Comprendere il valore giuridico del divieto.
- Sviluppare un pensiero critico in relazione alla tematica ambientale.

TEMATICHE E CONTENUTI

Gli argomenti relativi alle diverse Educazioni verranno ripartiti nel triennio e declinati affinché gli alunni sviluppino progressivamente le competenze di una cittadinanza attiva, consapevole dei propri diritti e doveri nella sfera personale, familiare, nel territorio e nella più ampia società globale. I docenti della disciplina ARC possono selezionare, all'interno delle tematiche proposte, i contenuti più idonei alle esigenze formative degli alunni che scelgono di non avvalersi dell'insegnamento di religione cattolica.

<u>TEMATICHE</u>

- EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ
- EDUCAZIONE ALIMENTARE
- EDUCAZIONE AMBIENTALE
- EDUCAZIONE STADALE
- EDUCAZIONE ALLA SALUTE
- EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE
- EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE NELLA SOCIETA' INTERCULTURALE

VALUTAZIONE

Il decreto **n.62 del 2017**, in merito alle nuove Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato stabilisce che *"i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica* ***partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti".***

La **valutazione**, anche in questo caso, verrà espressa con un giudizio sintetico in merito all'interesse manifestato ed i livelli di apprendimento raggiunti dagli studenti.